

«L'economica può rendere felici» parola di Visione

L'autrice, ospite di PT Books alla galleria Biffi Arte, ha presentato il suo volume

PIACENZA

● Un percorso multidisciplinare per aiutare a pianificare il presente e il futuro, tenendo conto delle proprie aspirazioni, bisogni, ma anche inevitabilmente di un contesto soggetto sempre più a cambiamenti, spesso repentini. Il libro **«La felicità economica»** di Maria Luisa Visione (Marlin Editore) è un manuale che prende per mano il lettore in quello che viene prospettato come un itinerario verso una maggiore consapevolezza nell'ambito delle scelte da compiere in campo economico-finanziario-patrimoniale, ma le questioni sollevate toccano anche temi di carattere psicologico, coinvolgono il quadro normativo nella sua evoluzione, si soffermano su problematiche sociologiche, perché ogni generazione ha un proprio approccio, naturalmente influenzato dalle dinamiche circostanti, legate o meno pure ad abitudini o attitudini familiari. Da Biffi Arte l'incontro mensile con PT Books, la rubrica a cura della blogger Paola Torretta, ha ospitato la presentazione del volume dell'autrice abruzzese di origine, senese d'adozione, uscito in edizione aggiornata e ampliata. Visione ha insistito sulla complessità della realtà, che le pagine affrontano senza semplificazioni, pur mantenendo uno stile fresco, rivolto a qualsiasi lettore, indipendentemente dal suo bagaglio di conoscenze pregresse. Anzi, **«La felicità economica»** ha come concetto chiave l'importanza dell'edu-

cazione finanziaria, materia che Visione ha auspicato venga inclusa nei curriculum scolastici, in quanto tutti nella vita si trovano alle prese con un bilancio da far quadrare, quale strumento per raggiungere traguardi di realizzazione personale.

L'educazione finanziaria è anche un esercizio per imparare a progettare tenendo conto di un orizzonte di media o di lunga durata, frutto oggi - ha osservato Visione - di una maggiore longevità, che spinge a guardare a un arco temporale più ampio. Il libro esplicita la cornice teorica entro cui si muove, ma è anche molto pratico nei consigli, nelle indicazioni fornite. «Prendete un foglio bianco e disegnate la timeline con i vostri obiettivi, le vostre esigenze», con l'altrettanto fondamentale aspetto di capire dove ci troviamo oggi dal punto di vista dello status finanziario, cercando di capire quali siano i punti di forza e le vulnerabilità del bilancio familiare, perché, una volta deciso dove vogliamo andare, occorre comprendere quali siano le coperture finanziarie che abbiamo a disposizione. In questa pianificazione non c'è niente, o quasi, di statico. «Stabilita una meta, può succedere che avvengano interruzioni». Da qui il valore dell'educazione che rende abili, dunque capaci di prevedere cosa succede in scenari diversi, grazie a un insieme di conoscenze, di competenze. L'esposizione analizza i rischi patrimoniali, prende in esame la materia previdenziale per come è andata conformandosi negli anni in Italia, invita a interrogarsi su risparmi e investimenti, sugli obiettivi se immediati o spostati in là nel tempo: «L'investimento va trattato a seconda degli obiettivi e non dei mercati».

— Anna Anselmi



Torretta e Visione FOTO ANSELMI

